

Marina di Carrara

Armani disegna il megayacht «Mare e design sono per me grandi passioni»

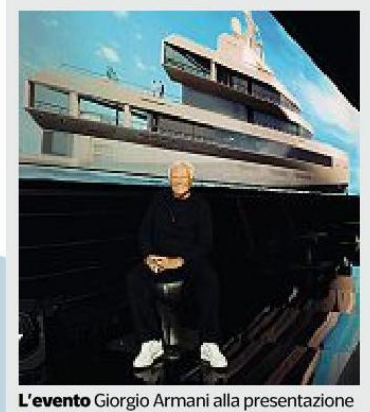
Che Giorgio Armani da sempre sia appassionato di mare è cosa nota, ma il trasporto messo nel progetto della nuova imbarcazione appena nata dalla collaborazione con Admiral ha stupito tutti. Tanto che ieri sera, alla presentazione del megayacht di 72 metri nel quartier generale del cantiere a Marina di Carrara, re Giorgio ha voluto partecipare di persona. Prima volta nella sua storia che lo vede presente, solo e rigorosamente, alle sfilate. Una decisione dell'ultimo che ha messo a ferro e fuoco il suo staff per creare il contesto giusto per accoglierlo. Proprio qui infatti, due anni fa, a casa sua, è scoccata la scintilla con il cantiere e sono nati i primi disegni dell'imbarcazione. Un imprimatur: perché quella che abbiamo visto è la prima imbarcazione che Armani ha progettato completamente per un armatore che non sia lui stesso. «Il mare e il design sono due mie grandi passioni. Con questa nuova collaborazione ho esteso alla nautica la mia idea di arredo, dove, come nella moda, estetica e funzione si uniscono in uno stile naturale ed elegante», ha detto ieri Armani. «È stato un progetto stimolante che mi ha consentito di creare con Armani/Casa ambienti personalizzati, come abiti su misura».

Non solo interior, perché Armani ha lavorato anche sul progetto delle linee. Con Admiral è stato condiviso tutto, ma ci raccontano dietro le quinte, decisioni e variazioni, come è solito fare sempre, sono state lasciate solo a lui. Il megayacht si presenta come un'architettura rigorosa ma addolcita da elementi curvilinei, in perfetto equilibrio. L'impatto dello scafo è imponente ma dinamico. E connotato da quel tratto elegante che è il segno distintivo di Armani. Negli interni la ricercatezza è declinata con tonalità chiare e rilassanti. Con un uso di materiali preziosi e artigianali italiani, fiore all'occhiello dello stilista. Festa grande, dunque: 600 tra armatori, clienti potenziali, vip

accorsi da tutto il mondo per la cena privata (firmata Da Vittorio). Con l'emozione unica di trovarsi seduti a poca distanza dall'imbarcazione. A coronamento della serata, con la barca sullo sfondo, una sfilata con le ultime collezioni uomo e donna Armani: fedele a se stesso e alla sua ricerca della perfezione, Giorgio Armani l'ha curata nei dettagli. Per apparire sorridente, anzi radioso, alla standing ovation. L'imbarcazione (dovrebbe chiamarsi «Geco») sarà consegnata all'inizio del 2024. Top secret i dettagli sull'armatore (europeo). Nessun segreto invece sulle richieste già arrivate per diventare felici proprietari dei prossimi due megayacht design Armani.

Silvia Nani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'evento Giorgio Armani alla presentazione

